

# Uso e abuso di alcol in Italia I dati delle indagini Istat

*ALCOHOL PREVENTION DAY*

*29 aprile 2010  
Istituto Superiore di Sanità*

**Domenico Adamo**

**Luciana Quattrociochi**

**ISTAT**

# Aspetti metodologici

## Fonte dei dati

Indagine Multiscopo sulle famiglie

“Aspetti della vita quotidiana - 2009”

## Campione

Oltre 19 mila famiglie, per un totale di 49 mila individui

## Periodo di rilevazione

Marzo 2009

The image shows the cover of a questionnaire titled 'INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE' and 'ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 2009'. The cover is green and features the Istat logo at the top. It includes several sections for data entry, such as 'Procedo', 'Contiene', 'Indirizzo/Comune', 'Numero d'ordine dell'unità della famiglia', 'Da 001 al 999 del modulo STATRAF-20A', 'Numero d'ordine della famiglia nell'elenco di appartenenza', 'Mod. STATRAF20B (2009)', and 'Da 001 al totale delle famiglie nell'elenco'. At the bottom, it says 'PER TUTTI Questionario per autocompilazione (componente n. [ ])'. The cover is tilted slightly to the right.

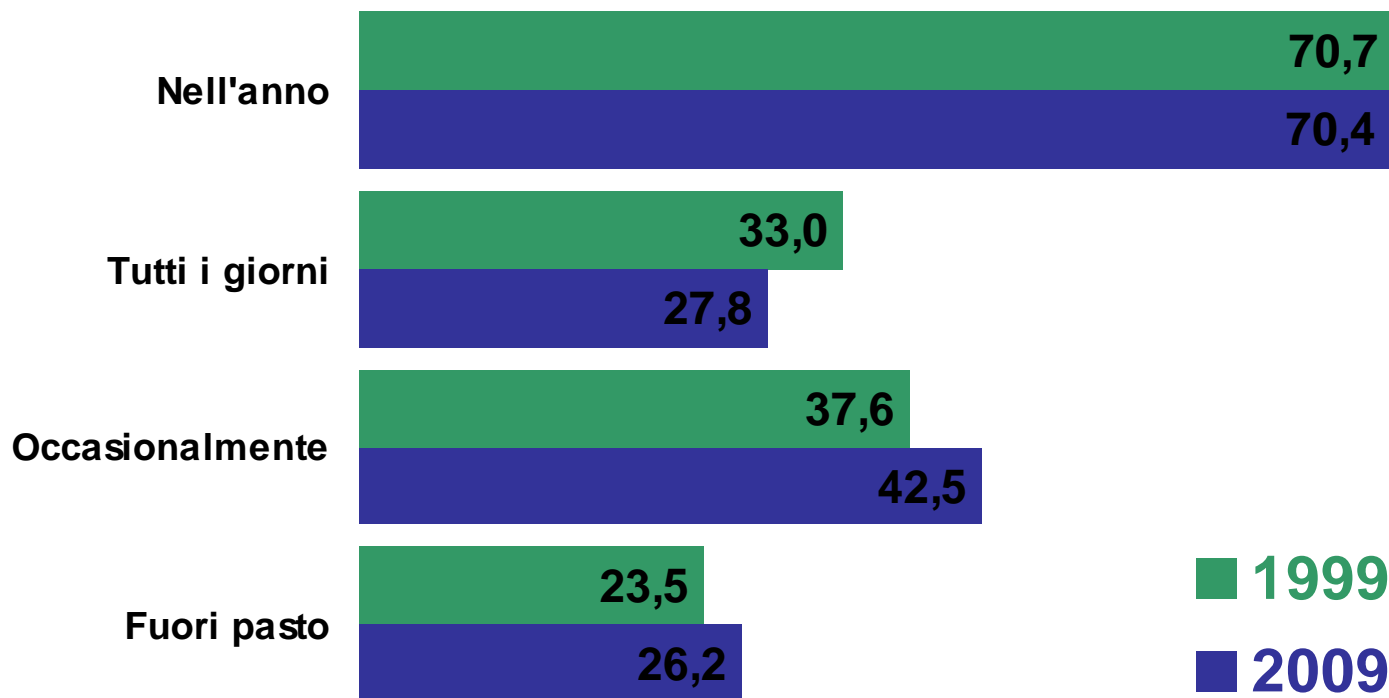
Affinamento continuo dei quesiti

Aperture ad ulteriori cambiamenti utili al monitoraggio della situazione

# Trend nel consumo di alcol tra 1999 e 2009

Il quadro generale

Persone di 14 anni e più per consumo di bevande alcoliche nell'anno, tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto. Anni 1999-2009 (per 100 persone di 14 anni e più)



La popolazione che consuma alcol è rimasta sostanzialmente stabile, ma sta cambiando il modello di consumo

Si riduce la quota di consumatori giornalieri, aumenta quella dei consumatori occasionali e cresce il consumo di alcolici fuori pasto.

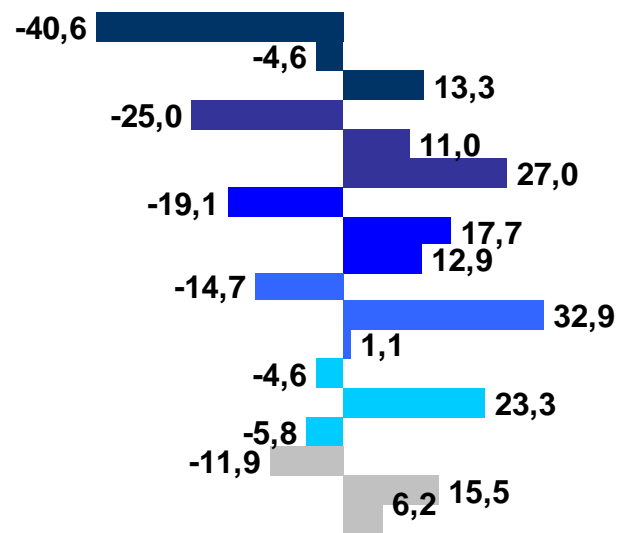
# Trend nel consumo di alcol tra 1999 e 2009

I comportamenti emergenti

Variazioni percentuali 2009-1999 della quota di persone di 14 anni e più che consumo di bevande alcoliche tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto per sesso e classi d'età.

## MASCHI

## FEMMINE



Le variazioni sono più evidenti tra i giovani e gli adulti fino a 44 anni.

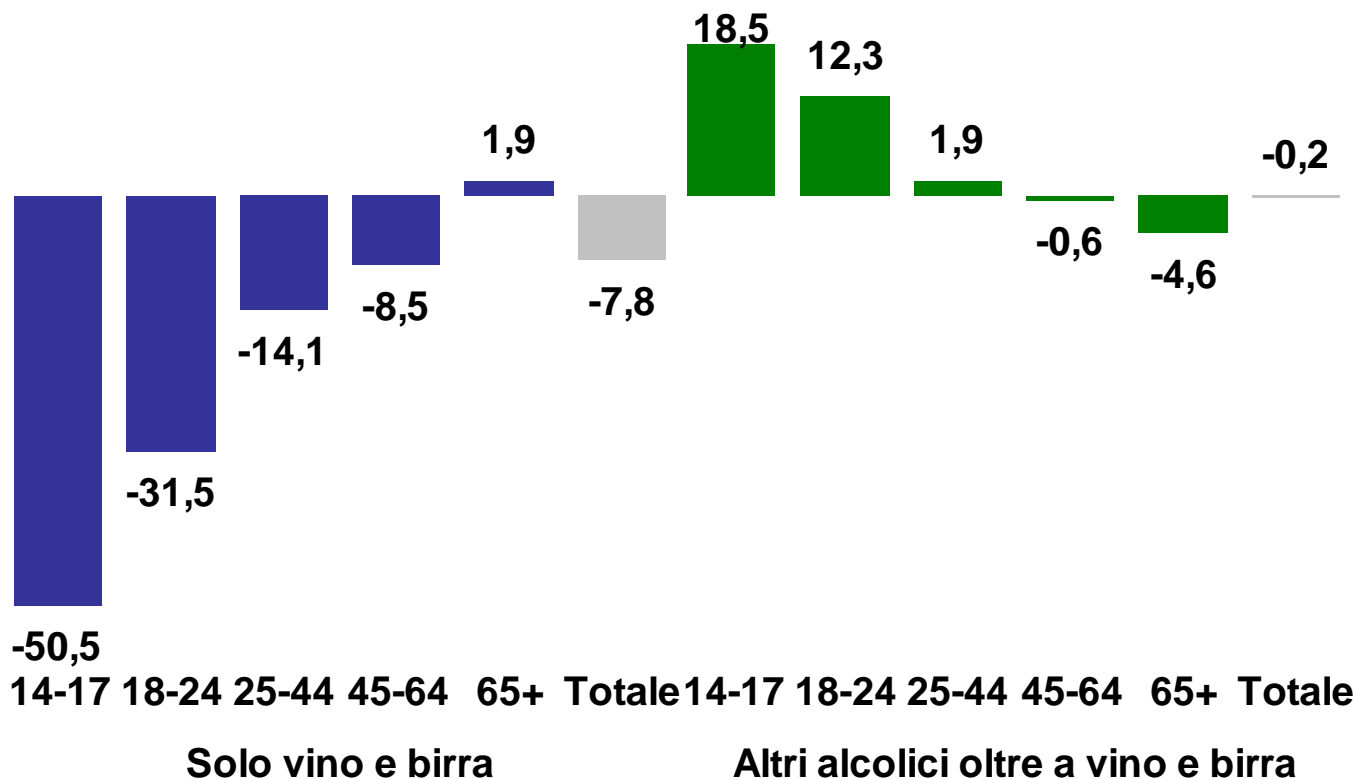
Sempre con maggiore intensità tra le ragazze e le giovani donne.

Forte crescita del consumo di alcol fuori pasto tra gli adolescenti.

# Trend nel consumo di alcol tra 1999 e 2009

I comportamenti emergenti

Variazioni percentuali 2009-1999 della quota di persone di 14 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica vino, birra e altri alcolici per classi d'età.



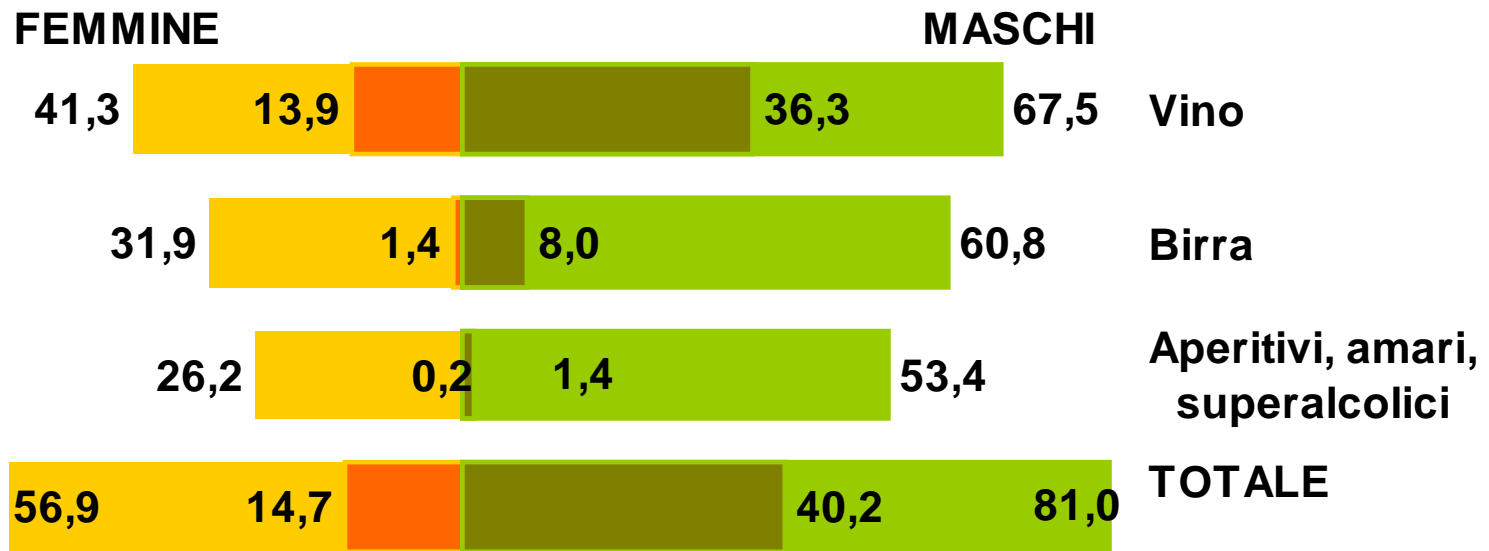
Riduzione dei consumatori di solo vino e birra e aumento dei consumatori di altri alcolici come aperitivi, amari e superalcolici.

Soprattutto tra i giovani e in misura minore tra gli adulti fino a 44 anni.

# Consumo di alcol nel 2009

Vino, birra,  
aperitivi, amari e  
superalcolici

Persone di 11 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno e consumo giornaliero per tipo di bevanda alcolica e sesso. Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso)



■ Nell'anno ■ di cui tutti i giorni ■ Nell'anno ■ di cui tutti i giorni

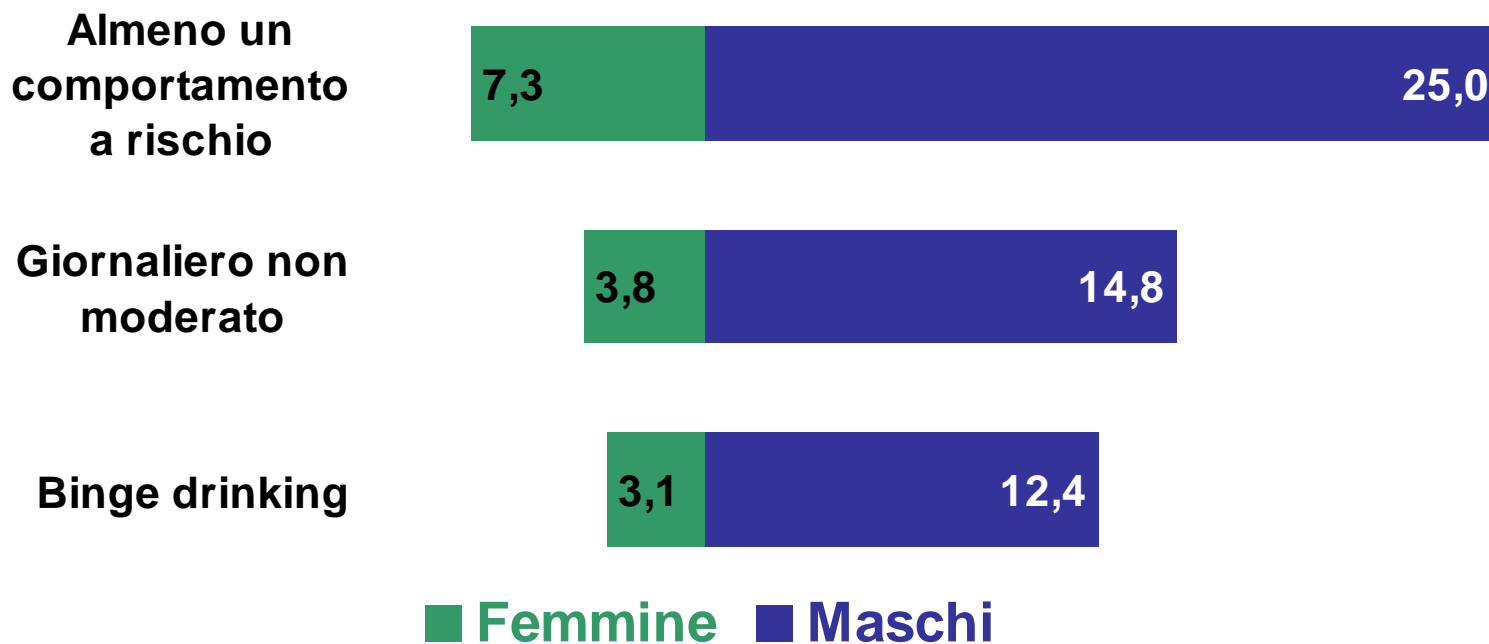
36 milioni e 549 mila persone di 11 anni e più consuma bevande alcoliche (68,5%).  
14 milioni 419 mila persone di 11 anni e più consuma tutti i giorni bevande alcoliche (27%).

Forti differenze di genere tra i consumatori, al primo posto tra le scelte il vino seguono la birra e gli altri alcolici.

# L'abuso di alcol: i comportamenti a rischio

I comportamenti a rischio

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche per sesso. Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso)



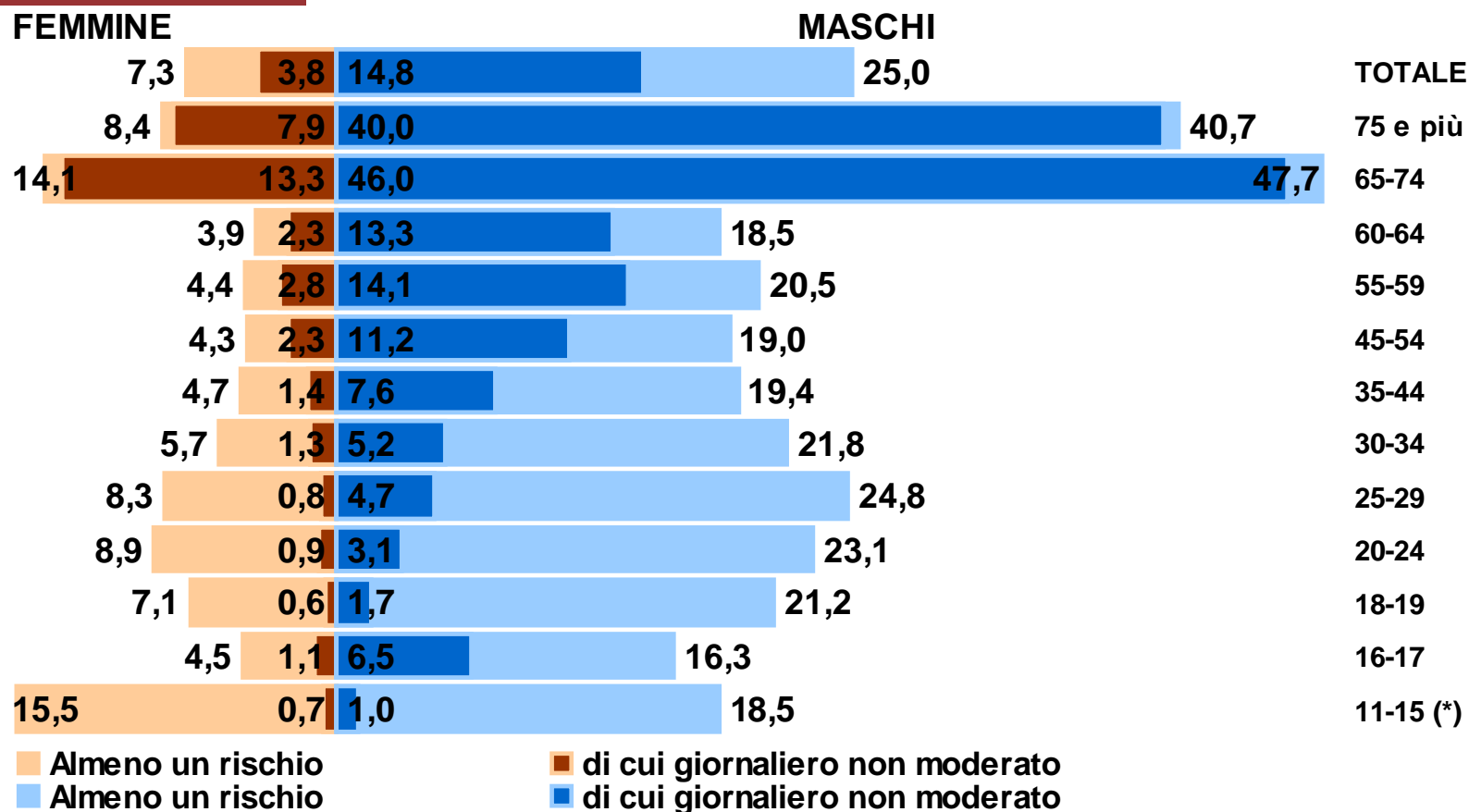
8 milioni e 454 mila persone di 11 anni e più con almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol (15,8%).

4 milioni 879 mila persone di 11 anni e più con consumo giornaliero non moderato di alcol (9,1%).

4 milioni 56 mila persone di 11 anni e più coinvolti nel binge drinking (7,6%).

# L'abuso di alcol: i gruppi di popolazione

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche per sesso e classi d'età. Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso)

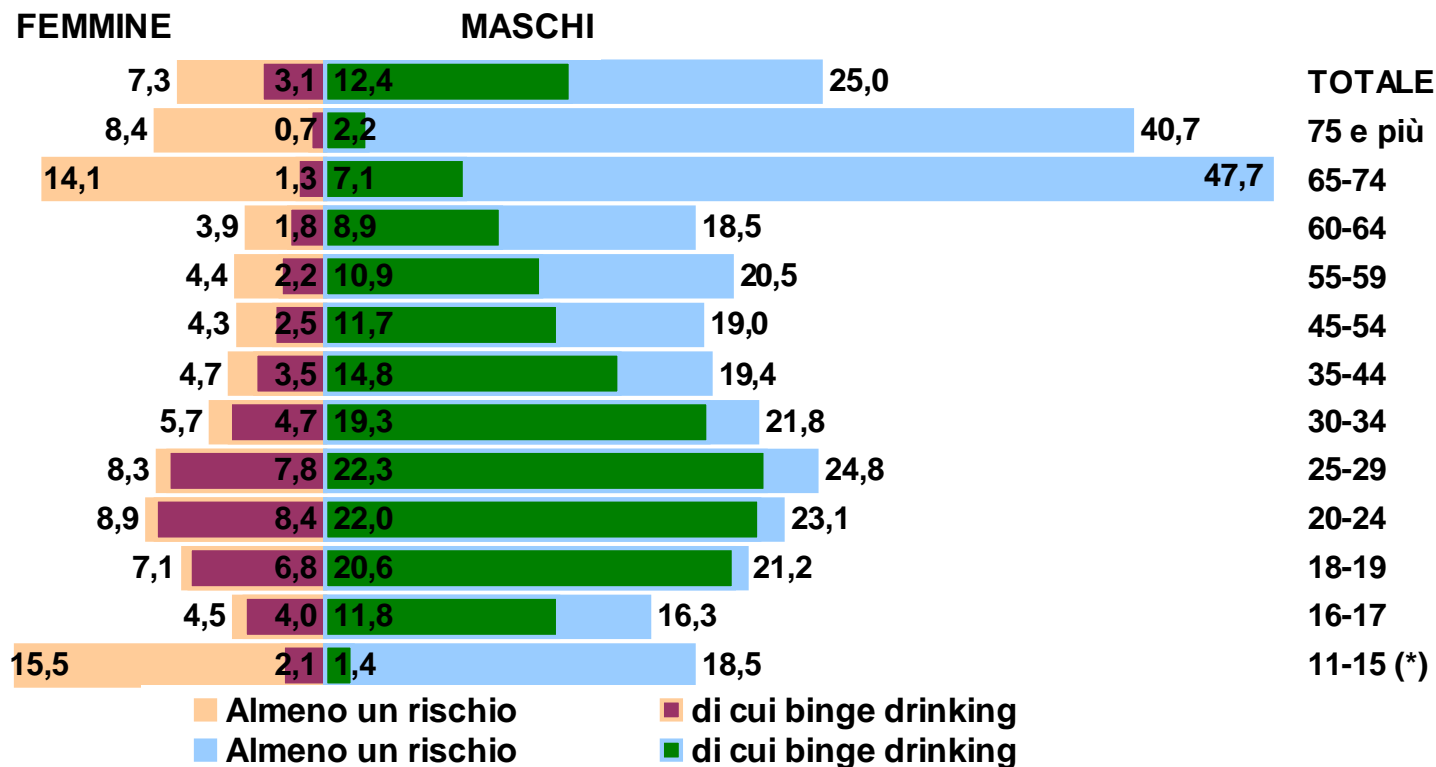


**Anziani modello di consumo giornaliero durante il pasto.**  
Quindi per gli anziani di 65 anni e più il comportamento a rischio prevalente è il consumo giornaliero non moderato (43,5% degli uomini e 10,6% delle donne)

I comportamenti a rischio sono più diffusi tra: Anziani di 65 anni e più (44,7% degli uomini e 11,3% delle donne); Giovani di 18-24 anni (22,6% dei maschi e 8,4% delle femmine); Minori di 11-17 anni (17,8% dei maschi e 12,3% delle femmine).

## L'abuso di alcol: i gruppi di popolazione

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche, sesso e classi d'età. Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso)



**Giovani modello di consumo occasionale spesso fuori pasto.**

Quindi per i giovani di 18-24 anni il comportamento a rischio prevalente è il binge drinking (21,6% degli uomini e 7,9% delle donne)

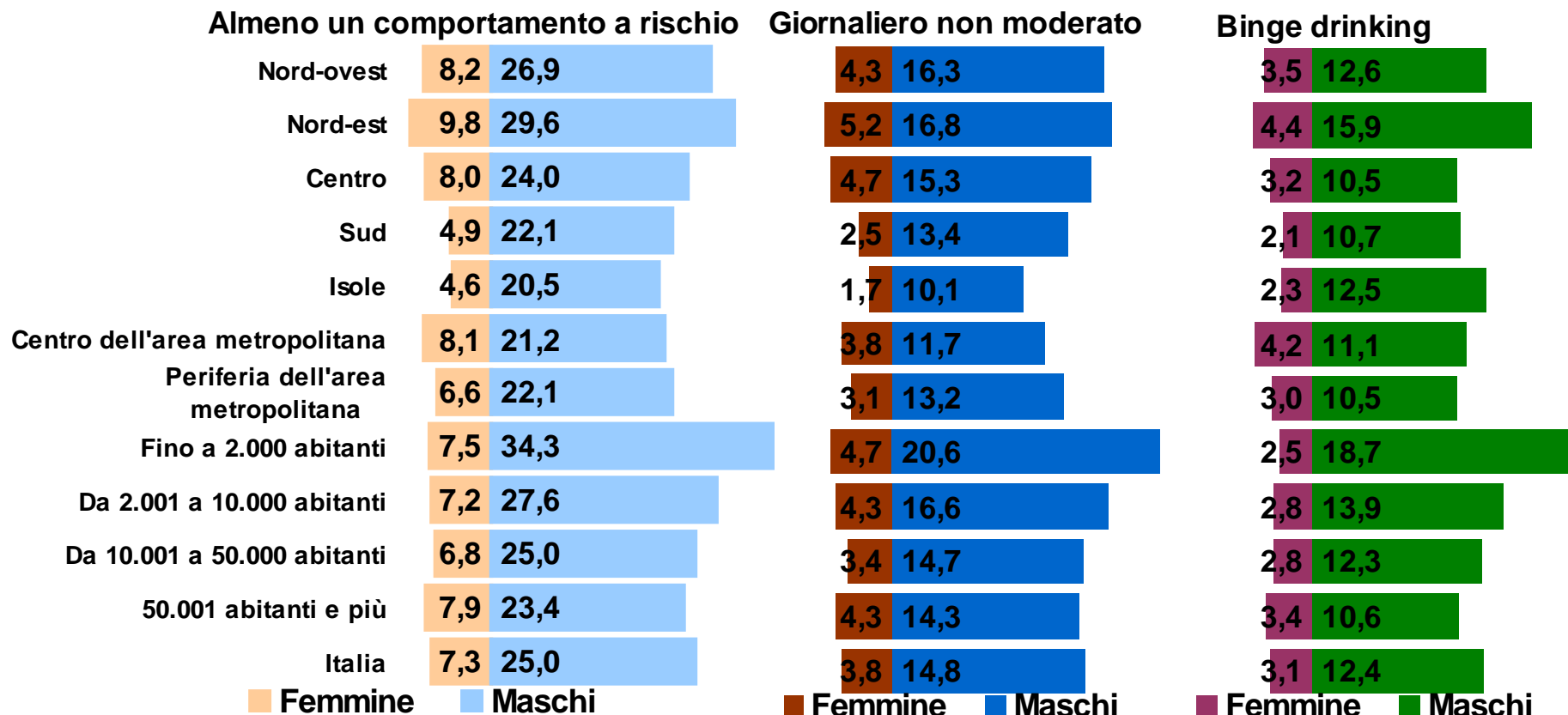
L'OMS raccomanda la totale astensione dal bere alcol fino a 15 anni per questo viene considerato comportamento a rischio il consumo di una sola bevanda alcolica durante l'anno.

Per i minori di 11-17 anni l'abuso di alcol da parte dei genitori sembra influenzare i figli (23% contro 14,7% dei minori con genitori che non abusano).

# L'abuso di alcol: il territorio

## Comportamenti a rischio

Persone di 11 anni e più per tipo comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune. Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e zona)



L'abuso di alcol risulta più diffuso nel Nord e nei piccoli comuni fino a 2.000 abitanti.

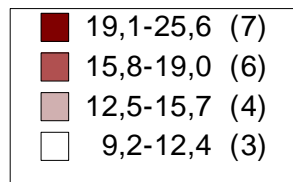
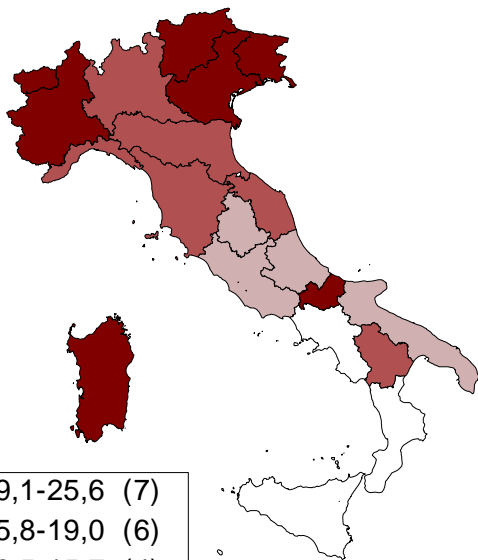
# L'abuso di alcol: il territorio

## Comportamenti a rischio

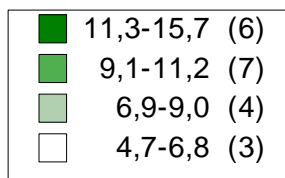
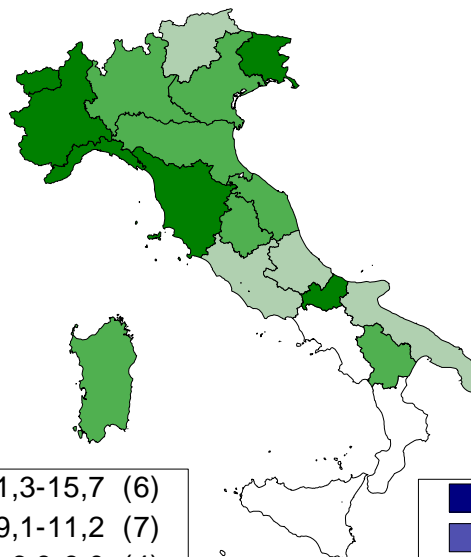
Persone di 11 anni e più con almeno un comportamento di consumo a rischio e consumo e tipo di comportamento a rischio per regione.

Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni dello stessa zona)

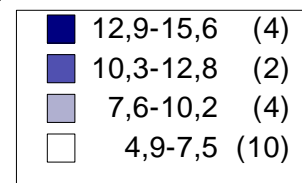
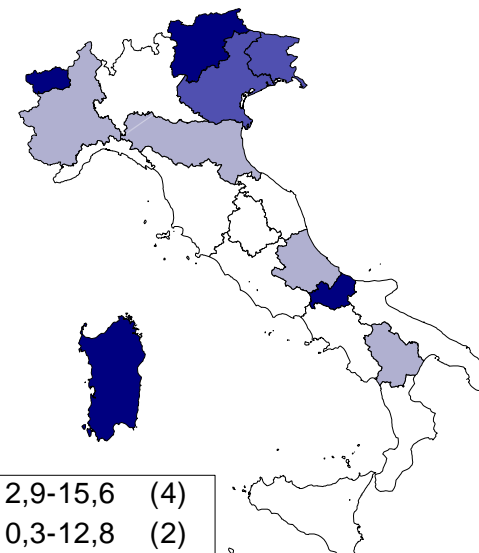
Almeno un comportamento a rischio



Giornaliero non moderato



Binge drinking



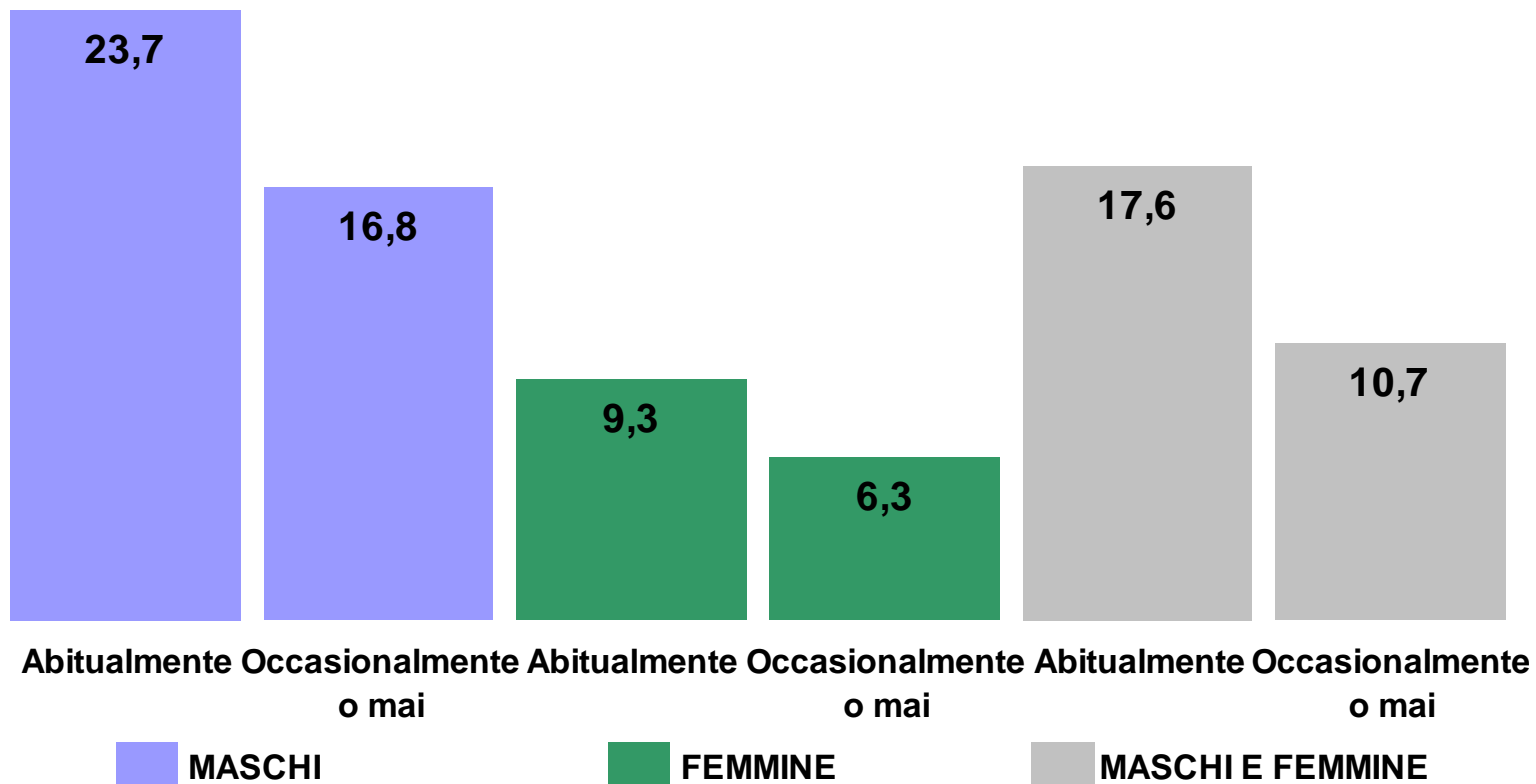
Valori sopra la media dell'abuso di alcol si hanno anche in Molise, Sardegna, Basilicata, Toscana e Marche.

Per il binge drinking concentrazione in Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Sardegna, Molise, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

# Giovani a rischio: binge drinking e guida dell'auto

Giovani a rischio

Giovani di 18-24 anni coinvolti nel binge drinking per frequenza con cui guidano l'auto.  
Anno 2009 (per 100 persone di 18-24 anni dello stesso sesso)



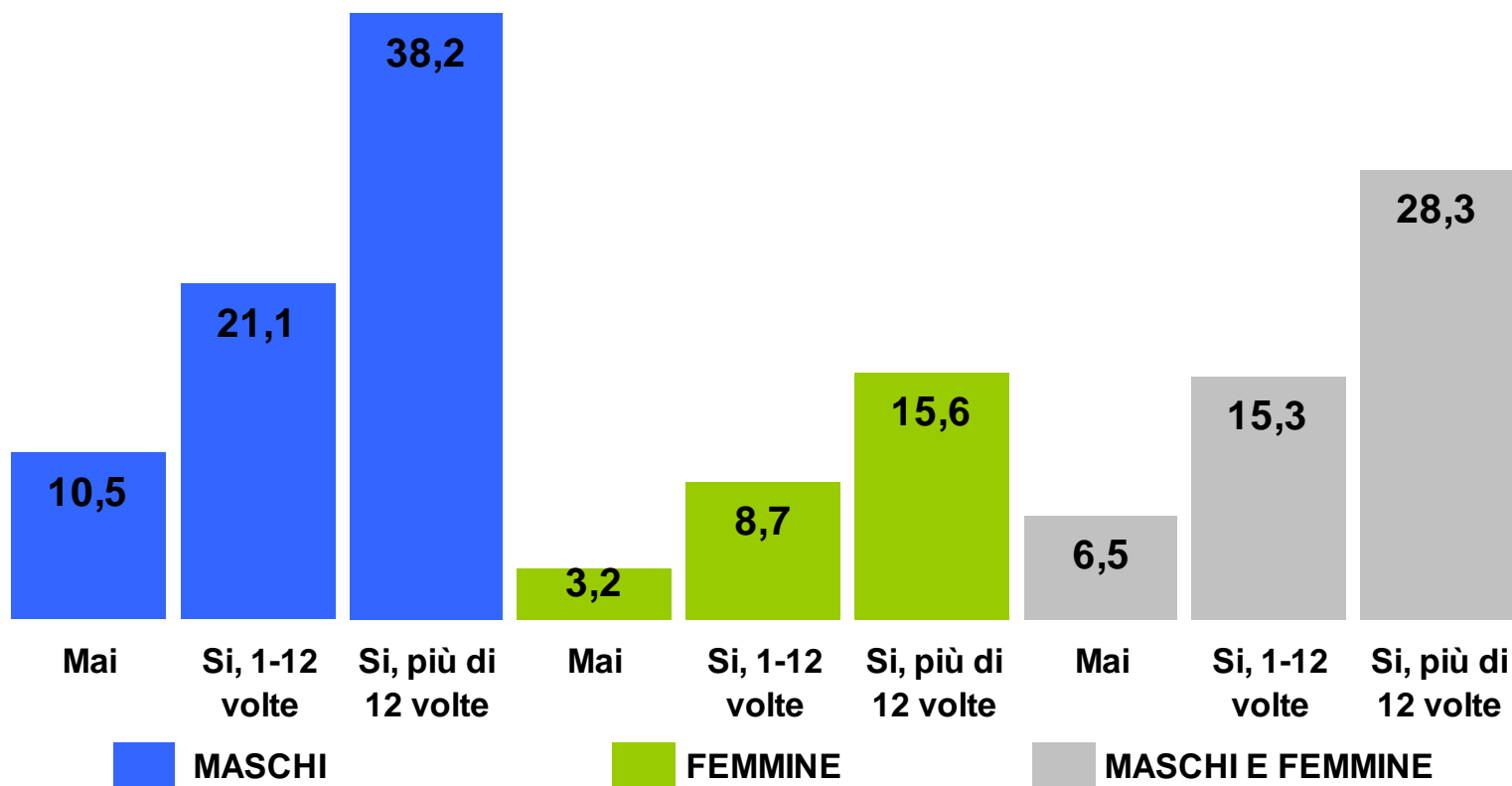
Sembra emergere un peso significativo di chi assume alcol con modalità a rischio tra coloro che guidano più frequentemente l'automobile.

Per i giovani l'associazione è dovuta quasi interamente al binge drinking.

# Giovani a rischio: binge drinking e discoteca

Giovani a rischio

Giovani di 18-24 anni coinvolti nel binge drinking per frequenza con cui vanno in discoteca. Anno 2009 (per 100 persone di 18-24 anni dello stesso sesso)

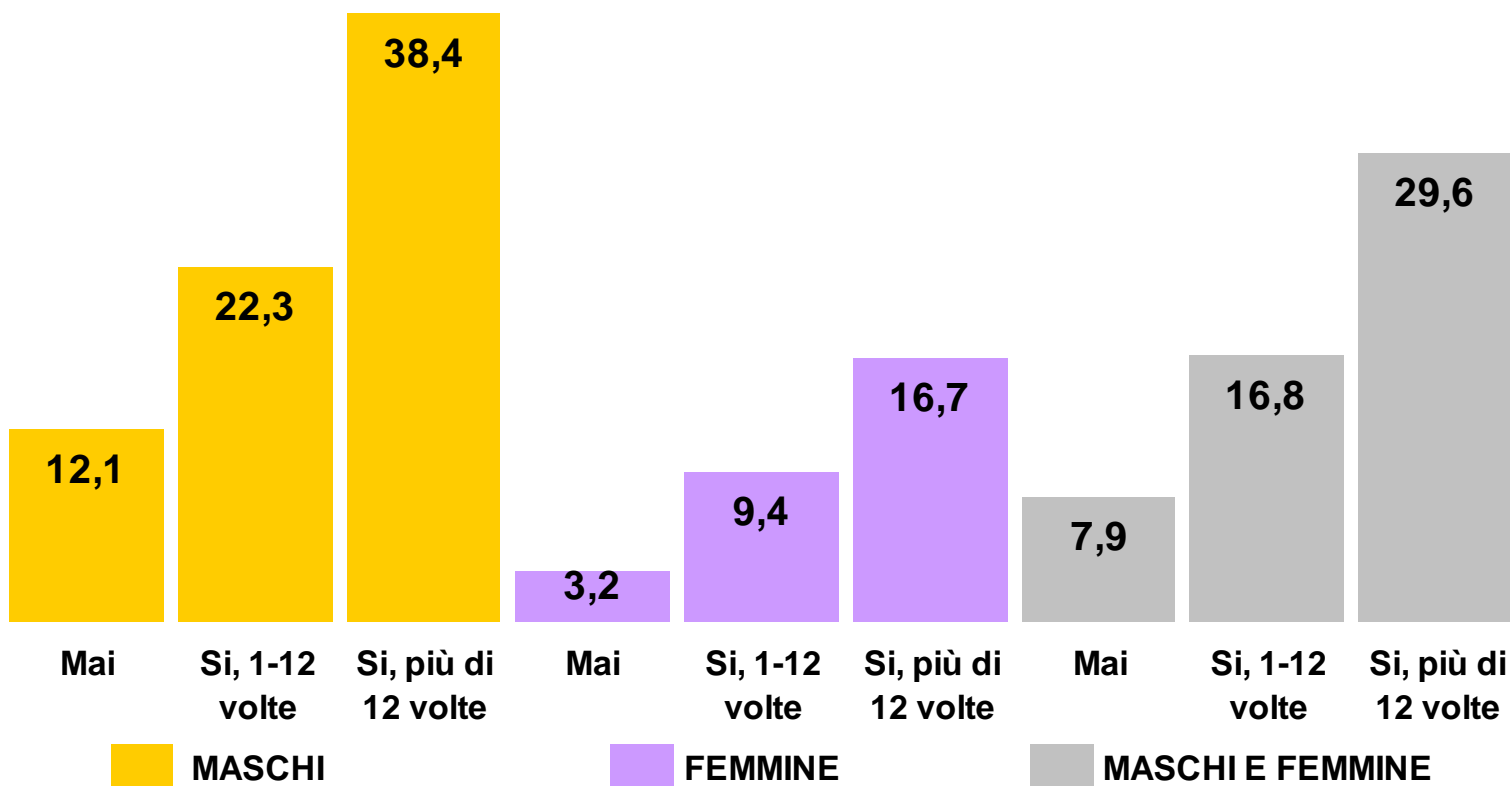


Tra i giovani che frequentano assiduamente le discoteche il binge drinking è più diffuso.

# Giovani a rischio: binge drinking guida abituale dell'automobile e discoteca

Giovani a rischio

Giovani di 18-24 anni che guidano abitualmente l'automobile coinvolti nel binge drinking per frequenza con cui vanno in discoteca. Anno 2009 (per 100 persone di 18-24 anni dello stesso sesso)

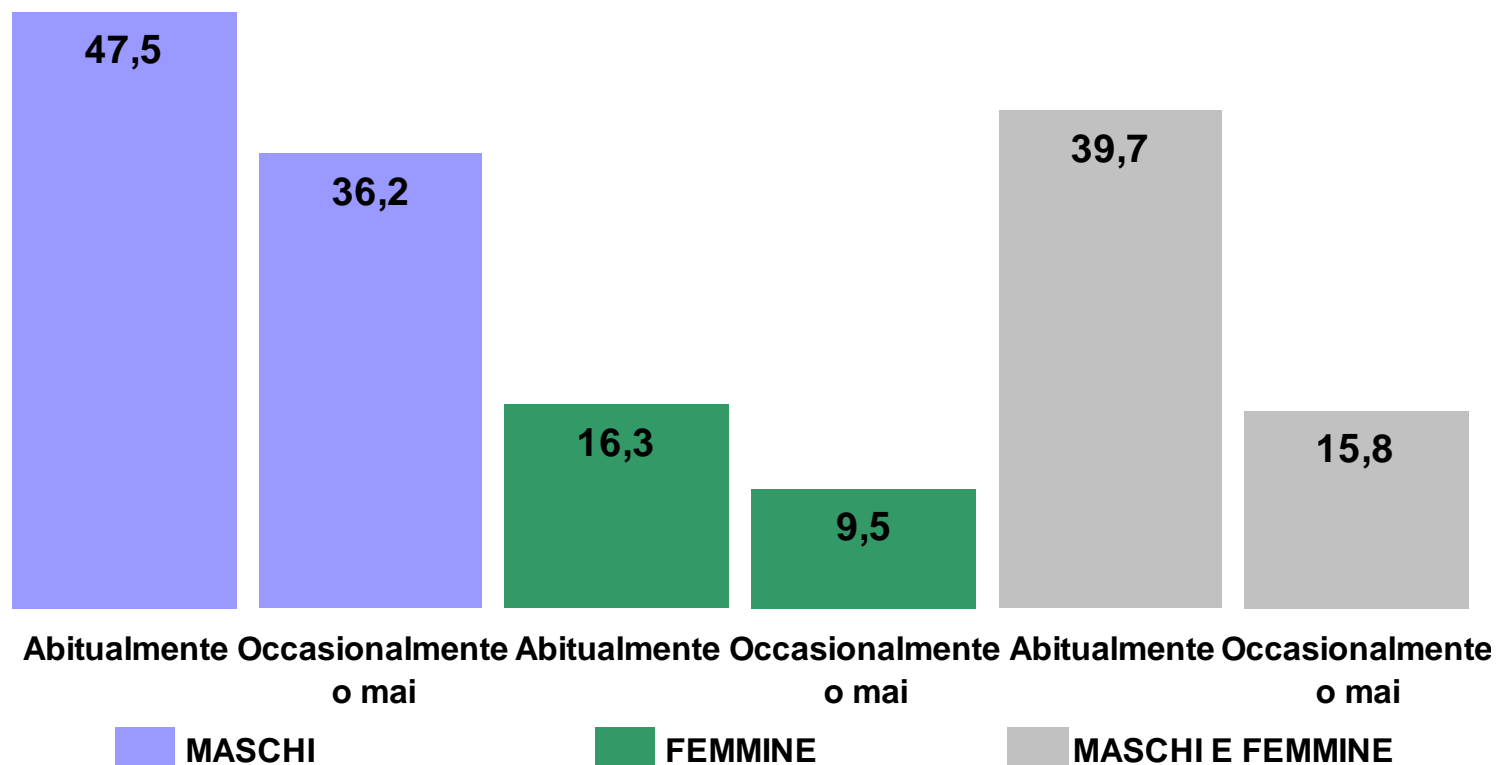


Per i giovani che guidano abitualmente l'automobile e frequentano assiduamente le discoteche si rilevano quote più alte di binge drinking.

# Anziani a rischio: giornaliero non moderato e guida dell'auto

Anziani a rischio

Persone di 65 anni e più con consumo giornaliero non moderato per frequenza con cui guidano l'auto. Anno 2009 (per 100 persone di 65 anni e più dello stesso sesso)

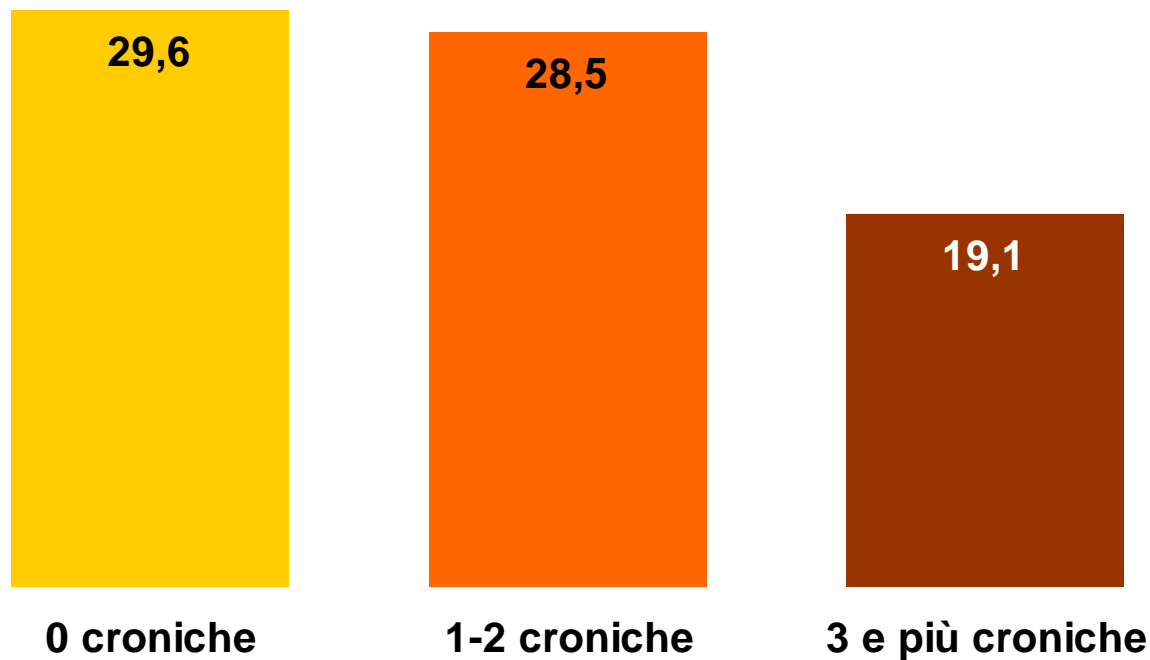


Anche per gli anziani sembra emergere tra coloro che guidano abitualmente l'automobile un peso significativo di chi assume alcol con modalità a rischio. Tuttavia va tenuto presente che si tratta di un comportamento dovuto quasi interamente al consumo giornaliero non moderato che avviene prevalentemente durante i pasti e in casa.

# Anziani a rischio: giornaliero non moderato e stato di salute

Anziani a rischio

Persone di 65 anni e più con consumo giornaliero non moderato per numero di patologie sesso. Anno 2008 (per 100 persone di 65 anni e più dello stesso)



I forti bevitori tra gli anziani diminuiscono all'aumentare dei problemi di salute in misura rilevante solo quando le patologie croniche sono tre e più

# Per concludere

**L' Italia si è sempre distinta per un modello di consumo di alcol per tradizione “moderato”...**

**... ma si diffondono stili di vita più rischiosi per la salute che vanno monitorati**

**In particolare L'ATTENZIONE va posta sul consumo a rischio:**

- **Consumo di alcol in età precoce (11-15 anni),**
- **Consumo quotidiano non moderato**
- **Binge drinking**
  
- **Gruppi specifici di popolazione più a rischio: giovani e anziani**
  
- **Esigenza di monitorare alcuni comportamenti: guida dell'auto e frequentazione di discoteche**